

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 937**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Crisi SAPA: quali strumenti immediati la Regione intende attivare per tutelare i livelli occupazionali degli stabilimenti piemontesi?***

### ***Premesso che***

- SAPA è un gruppo italiano leader nello stampaggio a iniezione di materie plastiche per l'automotive, storicamente legato a produttori come Stellantis, Ferrari e BMW;
- l'azienda ha visto crescere la propria centralità nel mercato delle forniture per l'automotive in particolare con la tecnologia brevettata "One-Shot" (stampaggio a iniezione in un unico passaggio), utilizzata per produrre paraurti e componenti per modelli come l'Iveco Daily, la Panda e vari modelli Alfa Romeo;
- la storia "piemontese" di SAPA inizia nell'agosto 2018. Il gruppo della famiglia Affinita di Benevento, allora con un fatturato di circa 180 milioni, rileva le attività del Gruppo piemontese Selmat. Con tale operazione SAPA ha acquisito i quattro stabilimenti di Airasca e Rosta nel torinese, San Martino d'Alfieri nell'astigiano e Dronero nel cuneese, per circa 107 milioni di euro.

### **considerato che**

- nel marzo 2025 SAPA accelera la sua crescita internazionale con l'acquisizione del colosso austriaco del settore Megatech. A seguito di tale operazioni i ricavi passano da 300 a 700 milioni di euro;
- tale acquisizione ha avuto, tuttavia, l'effetto di spostare il baricentro strategico verso l'estero;

### **sottolineato che**

- nel 2024 SAPA viene coinvolta in una disputa legale e commerciale con Stellantis per via del mancato accordo sui prezzi delle forniture;

- pur stante il raggiungimento di un accordo finanziario tra le parti gli stabilimenti piemontesi sono stati colpiti da una crisi occupazionale. Dopo tre rinnovi dei contratti di solidarietà SAPA ha comunicato, nei giorni scorsi, di voler ridurre l'organico nei siti piemontesi quantificando, nello specifico, 42 esuberi nella sede di Airasca, altrettanti a San Martino d'Alfieri e una dozzina a Dronero;

**tenuto conto che**

- i sindacati che stanno gestendo la vertenza hanno espresso viva preoccupazione dato che è stato comunicato un netto calo delle commesse;

**evidenziato in modo netto che**

- la Regione ha un ruolo cruciale nella gestione di crisi come quella SAPA, in base a quanto previsto dalla l.r. n. 32/2023 che detta le politiche in materia di orientamento, formazione professionale e lavoro;
- in particolare, sulla base della legge citata, la Regione ha diversi strumenti attivabili per fronteggiare crisi industriali di questo tipo tutelando i lavoratori colpiti. In particolare la Regione deve, prioritariamente, ricercare tutte le possibili soluzioni atte a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e del patrimonio produttivo, in subordine deve attivare percorsi di riqualificazione che consentano ai dipendenti una ricollocazione nell'ambito del mercato del lavoro;

**INTERROGA**

***l'Assessore regionale competente in materia per sapere***

- quali azioni concrete di politica attiva del lavoro la Regione intenda attuare per salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti SAPA dichiarati in esubero.